

Nell'ambito dell'iniziativa "30 giorni di cultura" promossa dalla *Consulta della Cultura* di Seregno, l'Associazione culturale "*dare un'anima alla città*" presenta



# Mercoledì 22 Maggio 2013

Sala Mons. Gandini – via XXIV maggio – ore 21,00

Incontro-dibattito

## Un'autostrada in casa nostra: La Pedemontana a Seregno

Nel corso della serata verrà proiettato il documentario:

***“Pedemontana: uscita Seveso”***

Realizzato da M. Tagliabue e prodotto da RSI Radiotelevisione svizzera

# dare un'anima alla città

Associazione Culturale - Seregno



**Maurilio Dugnani:** ... chi è il concessionario di questa opera così consistente? E' l'Autostrada Pedemontana Lombarda che si occupa della promozione, dello studio, della progettazione, della costruzione, dell'esercizio di questa autostrada ... Quali sono gli obiettivi che si è posto questa società?...Alleggerire l'attuale sistema di tangenziali di Milano, integrare la rete della grande viabilità regionale, perché la nostra viabilità è tutta radiale e mancano strutture orizzontali, spostare importanti quote di traffico, questo è importante, su nuovi assi; poi vedremo quanto è quello che si sposta. E' possibile quindi ridurre le attuali situazioni di crisi della viabilità ordinaria...



... E i nostri sindaci? Cosa dicono? Perché chiaramente questa opera si muove sul territorio, è abbastanza invasiva, lo vedrete dal filmato, e crea non solo ai sindaci ma anche a una parte consistente dei cittadini dei problemi. Secondo l'amministratore delegato di APL i sindaci ed i cittadini possono stare tranquilli; anche i sindaci di Lentate, Barlassina, Seveso, Meda e Cesano che avevano lanciato l'allarme sui

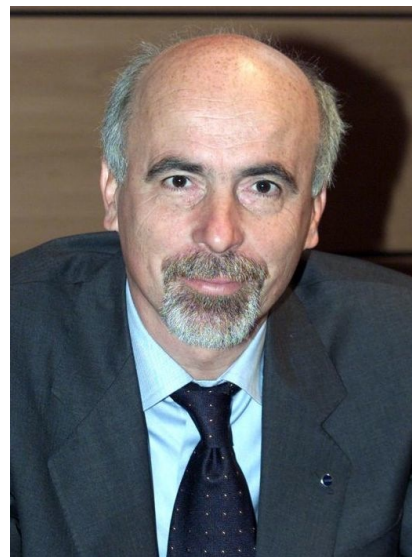
ritardi e sulle incapacità di chiudere i lavori possono stare tranquilli...

... Gli ambientalisti invece ritengono utile il collegamento pedemontano ma non è così per il presidente lombardo di Legambiente Damiano Di Simine da noi ospitato per dibattere di un altro problema importante: il PGT di Seregno. Di Simine afferma che *'il suo gigantismo comporterà tariffe salatissime, verrà eluso dal traffico, c'è il rischio di avere un cantiere che non si chiude mai'* ...

... Vi racconto un episodio. Paolo Scaroni, amministratore delegato dell'ENI, una delle nostre più grandi industrie a livello internazionale, racconta che durante l'incontro con un sindaco francese per l'inaugurazione di una centrale energetica gli chiese: 'ma lei, come sindaco, non ha problemi a realizzare questa opera su territorio comunale?' E il sindaco gli rispose: *'me lo ha chiesto la Francia.'*

Questo dice molto di come vediamo le istituzioni a livello superiore e come invece le vedono i francesi...

**Dario Balotta** : ...il primo mito da sfatare, e non parlo io – parla la Banca d'Italia: negli ultimi vent'anni abbiamo speso per infrastrutture quello che hanno speso gli altri paesi europei. Abbiamo speso male a dei costi strabilianti, non è che non abbiamo speso. Adesso se Cattaneo e Formigoni asseriscono che il problema nostro è quello del fare, che problema ha Pedemontana? E' già tutto deciso. Hanno superato tutto; tutti i comuni sono d'accordo. Hanno contrattato il pagamento dei loro bisogni, solo loro quelli interessati alla Pedemontana, e anche questo è un bello scandalo italiano. Che un comune aspetti la Pedemontana per dare la palestra o per ristrutturare una scuola questo proprio non mi va giù. Il comune avrebbe diritto e dovere di avere scuole o campo di calcio a prescindere dalla Pedemontana mentre invece c'è una contrattazione che diventa un fatto politico estremamente negativo oltre che alzare i costi. Quindi abbiamo speso tanto e male; su questo ci dobbiamo interrogare. Se Pedemontana è già su un binario morto non è mica per l'opposizione di Legambiente o per l'opposizione nostra, vostra o dei comitati. E' andata su un binario morto perché costa talmente tanto che fa spavento. Ma mi pare evidente che l'esigenza di questa strada non è dimostrabile. Vi ricordo che un camion che attraversa la Svizzera vuoto non l'attraverserà mai perché sarà pedaggiato al punto tale da rendere sconvenientissima sotto il profilo economico questa operazione. Questo è il punto...



... so solo che questa autostrada non serve a niente e ripeto che la mobilità locale va soddisfatta senza costruire autostrade.

Poi auspico un migliore sistema ferroviario, attualmente in crisi totale...

... Ma secondo voi davvero un paese si rilancia perché un camion impiega 5 minuti meno da Brescia a Milano o da Bergamo alla Malpensa? Vi ricordo che in Corea, dove ci sono delle strade con buche grandi così e si va a 16-18 km. orari, ci sono dei trend di crescita del 16-17-18%. In economia oggi non c'è nessun rapporto tra la mera velocità e la crescita e lo sviluppo. Non c'è più! Allora vedete che il problema non è risorse e infrastrutture ma è capacità di gestione, razionalizzazione della gestione e meccanismi di gestione che ci impediscano di mantenere quel numero uno nella classifica della corruzione nel sistema degli appalti...